

# Scrutatori e Presidenti di seggio

## Ecco come funziona

Per poter svolgere la funzione di scrutatore o presidente di seggio è necessario essere inseriti nei rispettivi Albi delle persone idonee a ricoprire tali incarichi depositati presso l'Ufficio Elettorale del Comune.

Le persone interessate devono presentare apposita richiesta di iscrizione entro il mese di ottobre per l'albo dei Presidenti e entro il mese di novembre per l'albo degli scrutatori

Il modulo per presentare la domanda è disponibile presso l'ufficio dei Servizi Demografici oppure può essere scaricato anche dal sito internet del Comune [www.comunebreda.it](http://www.comunebreda.it).

Una volta iscritti nei suddetti Albi, non occorre più presentare la domanda, in quanto l'iscrizione rimane valida finché non si perdono i requisiti, oppure se ne chiedi la cancellazione con motivazione.

I requisiti per essere iscritti nell'Albo degli scrutatori sono:

Essere iscritto nelle liste elettorali del Comune;

Avere assolto gli obblighi scolastici (basta il titolo di studio della scuola dell'obbligo);

I requisiti per essere iscritti nell'Albo dei presidenti sono:

Essere iscritto nelle liste elettorali del Comune;

Essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado)

Non aver superato il 70° anno di età

Da entrambi gli albi sono invece escluse le persone che appartengono alle seguenti categorie:

i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle Poste e delle Telecomunicazioni e dei Trasporti;

gli appartenenti alle Forze armate in servizio;

i medici provinciali, gli ufficiali sanitari e i medici condotti; i segretari comunali ed i dipendenti dei Comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso gli Uffici elettorali comunali; i candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione.

La nomina dei Presidenti di seggio è fatta direttamente dalla Corte d'Appello di Venezia.

La nomina degli scrutatori di seggio avviene in pubblica seduta in occasione di ogni consultazione elettorale, da parte della Commissione Elettorale Comunale (composta dal Sindaco, da 2 consiglieri di maggioranza e da 1 consigliere di minoranza) che ha piena facoltà di decidere i criteri di nomina. In occasione delle ultime consultazioni elettorali la Commissione ha deciso di procedere con l'estrazione a sorte fra tutti gli iscritti all'Albo per la nomina degli scrutatori effettivi. Poiché si rende necessario nominare anche degli scrutatori supplenti, per questo secondo elenco, la Commissione ha deciso di dare la precedenza a coloro che risultavano iscritti all'Albo e che nei giorni precedenti avevano dato la loro disponibilità, per i rimanenti si è proceduto sempre con l'estrazione a sorte.

Per legge fare il presidente e lo scrutatore di seggio è obbligatorio per le persone nominate in occasione delle elezioni, solo per gravi e comprovati motivi è possibile presentare per iscritto la rinuncia.

Succede spesso invece nella realtà, che le persone si iscrivono negli albi di scrutatore o presidente, nel momento in cui magari sono studenti o non hanno ancora un lavoro e poi quando viene meno la loro disponibilità di tempo non si ricordano di chiedere la cancellazione, accorgendosi del problema solo al momento della nomina.

Per evitare spiacevoli inconvenienti al momento delle elezioni, nonché di incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 108 del T.U. 30 marzo 1957, n. 361, si consiglia di iscriversi agli albi di presidente o di scrutatore di seggio solo se effettivamente interessati e disponibili e si invitano tutti coloro che si sono iscritti anni addietro di verificare se desiderano rimanere ancora iscritti, in caso contrario di presentare, anche via allo 0422/600302 una richiesta di cancellazione con motivazione.



# BIOARCHITETTURA, BIOCLIMATICA E BIOEDILIZIA:

*come costruire secondo natura una casa a misura d'uomo*

CE NE PARLA ANNA PANCIERA ARCHITETTO TECNICO BIOEDILE

Il problema ecologico e dell'inquinamento ambientale (aria, acqua, terra) è diventato particolarmente preoccupante a causa dei livelli di guardia raggiunti in molte zone della sfera terrestre.

A fronte della sempre crescente attenzione alle problematiche ambientali che si sta manifestando, ed alla coscienza di dover affrontare e risolvere i problemi relativi ad uno sviluppo realmente sostenibile, anche l'Amministrazione comunale di Breda di Piave forte nel suo impegno sociale si dimostra particolarmente sensibile condividendo i principi di sostenibilità della bioarchitettura.



## Ma cos'è la "bioarchitettura"?

Dopo anni in cui le costruzioni hanno proliferato indiscriminatamente e senza prestare particolare attenzione alla salubrità degli ambienti interni ed agli impatti che il costruito genera sugli ambienti esterni, l'edilizia sta finalmente prendendo coscienza delle ingenti risorse energetiche, territoriali e di materie prime, convogliate nell'edificazione e, di come sia necessario modificare l'approccio globale da mantenere quando si progetta e si realizzano nuove strutture edilizie.

Promuovere un'edilizia ecologica vuol dire pensare ad un uso razionale di energie e materiali ed al loro futuro

reimpiego nonché convogliare tecnologie e materiali della produzione industriale verso la salvaguardia dell'ambiente. In sostanza l'Architettura Bioecologica costituisce oggi una risposta allo stato di progressivo degrado e distruzione dell'ambiente che ci ospita.

In una visione caratterizzata da un'ampia interdisciplinarietà e da un utilizzo razionale ed ottimale delle risorse, la Bioedilizia tende a conciliare le tecniche pianificatorie ed edilizie atte ad assicurare standard abitativi qualitativamente elevati con costi ambientali decisamente contenuti.

Entrando più nel dettaglio possiamo dire che la Bioarchitettura è prima di tutto una disciplina progettuale che, attraverso profondi studi svolti da équipe di medici, architetti, ingegneri, geologi, etc. cerca di dare una risposta all'origine di alcuni problemi che insidiano la salute dell'uomo e dell'ambiente in epoca contemporanea, in sintesi, un atteggiamento ecologicamente corretto nei confronti dell'ambiente e attento alla salute dei suoi abitanti.

Questi studi sono giunti alla definizione di principi bioclimatici finalizzati a ridurre i fabbisogni energetici delle case e a garantire un buon comfort grazie alla scelta oculata del sito, dell'orientamento, della forma degli edifici, dei materiali utilizzati e del tipo di vegetazione da collocare nell'intorno.

Tre sono i temi principali:

- l'integrazione nel territorio (Il progetto di una casa ecologica comincia sempre con lo studio del terreno e del suo ambiente circostante: la topografia, le schermature, l'esposizione, i venti dominanti, ecc...)
- il comfort termico invernale ed estivo.
- l'attenta scelta dei materiali.

## LA SALUTE PRIMA DI TUTTO

Secondo l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), l'abitazione costituisce uno dei quattro fattori determinanti per la salute di una popolazione. È dunque indispensabile che ogni individuo possa vivere in "un ambiente equilibrato e rispettoso della salute".

L'aspirazione a un clima interno sano, con un tasso di umidità controllato naturalmente, è giustificata in un'epoca in cui sono già scoppiati parecchi scandali di sanità pubblica: malattie respiratorie dovute all'amianto, saturnismo, legionellosi; senza dimenticare la sindrome dell'edificio malato o sick building syndrome: una serie di disturbi che affliggono le persone che passano molte ore all'interno di un ambiente lamentando sensazioni di disagio acuto, come cefalea, irritazione di occhi, naso e gola, tosse secca, pelle disidratata, vertigini o nausea, difficoltà di concentrazione, affaticamento, particolare sensibilità agli odori. Ed è proprio l'ambiente (casa, ufficio, scuola, biblioteca) ad essere "malato" o meglio contaminato dalla presenza eccessiva di inquinanti nell'aria dovuti ai problemi determinati dalle tecniche costruttive e impiantistiche, dai consumi energetici incontrollati e dai materiali utilizzati oggi in edilizia: inquinamento elettromagnetico dilagante, emissioni inquinanti in atmosfera, migliaia di prodotti per lo più sintetici a base di sostanze chimiche di riconosciuta tossicità che rendono l'aria che respiriamo all'interno degli edifici peggiore di quella, già pessima, che respiriamo fuori.

Qualsiasi struttura deve conciliare allo stesso tempo la conservazione dell'ambiente e la tutela della salute degli abitanti.

Si pone, quindi, la necessità e l'urgenza di reintrodurre nei contesti urbani, un'edilizia non aggressiva volta ad individuare materiali, modalità costruttive, tecnologie e tipologie abitative ecocompatibili.

L'argomento risulta di così grande interesse e meritevole di approfondimento, che l'Amministrazione Comunale ha deciso di programmare, nei prossimi mesi, alcune serate informative sulla Bioarchitettura aperte a tutta la cittadinanza.

# IL PREMIO FEDELTA' AL LAVORO E PROGRESSO ECONOMICO A DUE NOSTRI CONCITTADINI

Il 13 giugno u.s. presso il Salone Borsa della Camera di Commercio di Treviso si è svolta la tradizionale cerimonia della premiazione "Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico" giunta oramai alla sua 56<sup>a</sup> edizione.

Alla presenza di numerose autorità, fra le quali il Presidente della Camera di Commercio Federico Tessari, il Ministro Luca Zaia, il Presidente della Provincia Leonardo Muraro, l'assessore Regionale alle attività produttive Vendemiano Sartor, il Vescovo di Treviso Andrea Bruno Mazzocato e i Sindaci della Provincia di Treviso, sono stati premiati 153 lavoratori ed imprenditori della nostra Provincia ed imprenditori italiani all'estero che si sono distinti per impegno, capacità, costanza e longevità nell'attività svolta.

Il premio, consistente in una medaglia del Conio Camerale, accompagnata da diploma e distintivo di rappresentanza, è andato quest'anno anche a due nostri concittadini.

Il Sindaco Raffaella Da Ros ha avuto l'onore di accompagnarli alla cerimonia di premiazione. Si tratta di due stimati imprenditori di Breda di Piave.



Da sinistra: Leonardo Muraro, Bertilla Zabotto, Raffaella Da Ros, Vendemiano Sartor.

Nella Sezione Aziende Agricole e dirette coltivatrici è stata premiata la Signora ZABOTTO BERTILLA di Pero operante nel settore dell'allevamento di bovini e bufalini, per la produzione di latte crudo, coltivazioni miste di cereali e altri seminativi e colture viticole.

Nella Sezione Imprenditori ed amministratori di società è stato riconosciuto il Signor RAMON RENATO, titolare dell'omonima ditta individuale e Presidente del Consiglio di Amministrazione della "Costruzioni Si.Re. S.r.l." di Breda di Piave.

Due premi meritatissimi che vanno a riconoscere perseveranza e passione per il proprio lavoro in due settori che, sia pure molto diversi, richiedono capacità imprenditoriali, ma anche fatica e grande disponibilità al sacrificio e spesso, a rinunce sul piano personale e familiare.



Da sinistra: Leonardo Muraro, Vendemiano Sartor, Renato Ramon, Raffaella Da Ros e infine Renato Salvadori consigliere comunale di Treviso.